



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Struttura: 2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI E PARCO REGIONALE FIUME OFANTO

Oggetto: Procedura di Valutazione Preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di repowering dell'impianto eolico alla località "C.da Goglia Cannone", in agro di Minervino Murge, mediante la dismissione di 4 aerogeneratori esistenti di potenza complessiva pari a 6,68 MW e la successiva realizzazione e messa in esercizio di 2 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 9 MW. Proponente: METAN AIR & ELETTROGAS s.c.a.r.l..

Il Dirigente del Settore

PREMESSO CHE:

- Con istanza corredata dalla documentazione di rito, acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 15189 del 12/07/2022, la Società METAN AIR & ELETTROGAS s.c.a.r.l., con sede legale in Triggiano alla Via S. Pietro n. 3, ha chiesto l'avvio della procedura di valutazione preliminare, ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., per il progetto di repowering dell'impianto eolico alla località "C.da Goglia Cannone", in agro di Minervino Murge, mediante la dismissione di 4 aerogeneratori esistenti di potenza complessiva pari a 6,68 MW e la successiva realizzazione e messa in esercizio di 2 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 9 MW;
- Con nota prot. n. 16430 del 21/06/2023 la Provincia, nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del parere di Valutazione di Incidenza Ambientale - Fase di screening per l'intervento di cui trattasi, attivato con separata istanza dalla stessa Società METAN AIR & ELETTROGAS s.c.a.r.l., ha invitato la medesima a trasmettere la stessa documentazione progettuale depositata, nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ex art. 91 delle NTA del PPTR Puglia, presso altro competente Settore provinciale, relativa alla variante progettuale resasi necessaria ai fini del superamento del parere sfavorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio in merito all'intervento progettuale inizialmente proposto, al fine di consentire allo scrivente Settore di procedere nella valutazione di cui trattasi sulla base di un quadro progettuale definitivo e aggiornato;
- Con nota, acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al prot. n. 18290 del 06/07/2023, la Società proponente ha trasmesso la documentazione progettuale aggiornata;

CONSIDERATO CHE il citato art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone che *"Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. [...]"*;



DATO ATTO CHE dalla lettura della “Lista di Controllo”, della “Relazione tecnica illustrativa”, nonché della documentazione specialistica depositata in allegato all’istanza, i cui contenuti sono qui integralmente richiamati è emerso che:

L’intervento proposto consiste nel repowering per la produzione di energia elettrica da fonte eolica dell’impianto eolico esistente e in esercizio, realizzato nel 2007, alla Località “C.da Goglia Cannone”, nel Comune di Minervino Murge (BAT), costituito da n. 4 aerogeneratori per una potenza complessiva di 6.68 MW, sui terreni identificati catastalmente al foglio di mappa n. 93, p.la 109 e foglio di mappa n. 92, p.lle 230 e 232.

La proposta progettuale inizialmente depositata prevedeva la dismissione dei quattro aerogeneratori esistenti e in esercizio e la successiva realizzazione e messa in esercizio di soli due aerogeneratori di nuova generazione, di dimensioni maggiori e maggiormente performanti in termini energetici, per una potenza complessiva pari a 9 MW, senza prevedere nuove opere di connessione e di ampliamento della cabina di consegna e di trasformazione esistente, già dimensionata per i nuovi incrementi di potenza, prevedendo esclusivamente scavi di ridotte dimensioni per la posa dei cavidotti di collegamento tra i nuovi aerogeneratori e la rete elettrica principale ad anello, ovvero il cavidotto “interno”, di lunghezza complessiva pari a circa 95 m. La proposta iniziale prevedeva di localizzare i due nuovi aerogeneratori in aree limitrofe a quelle occupate dagli aerogeneratori esistenti. Al fine di superare le criticità evidenziate nel parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, nell’ambito dell’autonomo procedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ex art. 91 delle NTA del PPTR Puglia, attivato dalla medesima Società presso altro Settore provinciale, la Società proponente ha inteso variare la proposta progettuale inizialmente depositata prevendendo l’eliminazione dei quattro aerogeneratori esistenti e la realizzazione dei due nuovi aerogeneratori sulle medesime aree di sedime dei vecchi aerogeneratori, attuando i necessari adattamenti alle opere di fondazione e alle piazzole esistenti. Gli aerogeneratori da dismettere sono quelli attualmente esistenti sulle p.lle 230 e 232 del foglio di mappa n. 92, quelli da sostituire attualmente occupano la p.la 109 del foglio di mappa n. 93. I nuovi aerogeneratori avranno altezza del mozzo pari a 101 m e diametro del rotore pari a 158 m.

Per gli aerogeneratori per i quali è prevista la totale dismissione, saranno, tra le altre, smantellate le apparecchiature elettriche, rimossi, previa demolizione, manufatti e opere d’arte in cemento utilizzati per la formazione di piazzole o strade di servizio con avvio delle materie di risulta a discarica autorizzata, rimossa completamente la linea elettrica interrata, ripristinate le aree già interessate dalle piazzole con rimozione dei materiali inerti e riporto di terreno agrario originale, e ricoprimento con terreno agrario per uno spessore di almeno 1,00 m.

Per i nuovi aerogeneratori si realizzeranno fondazioni in c.a. interrate, costituite da plinto su pali, realizzati in conglomerato cementizio armato gettato in opera, di forma tronco-conica, con pianta circolare di diametro pari a 12 metri e altezza variabile da un minimo di 120 cm sul perimetro esterno ad un massimo di 300 cm nella zona centrale. La parte profonda della struttura fondale sarà costituita da n. 17 pali in c.a., trivellati, aventi diametro pari a 1 metro e lunghezza pari a 12 metri.

La gestione delle terre e rocce da scavo, provenienti dagli scavi delle fondazioni e piazzali, sarà eseguita nel rispetto della normativa vigente D.Lgs.120/2017 ed in particolare con il riutilizzo totale al 100 % delle stesse, sia della parte corticale, costituita da terreno vegetale, che sarà utilizzato per il ripristino ambientale per garantire la rinaturalizzazione delle piazzole dismesse degli aerogeneratori ad eliminarsi, sia dal materiale calcareo che sarà utilizzato per realizzare le nuove piazzole temporanee e definitiva. Parte del terreno vegetale corticale sarà utilizzato per la rinaturalizzazione delle aree temporanee, una volta terminata l’installazione e collaudo degli aerogeneratori.



Con la dismissione dei vecchi aerogeneratori e delle relative piazzole, sarà liberata una superficie di 4.254 mq che sarà rinaturalizzata con la piantumazione di essenze erbacee autoctone, in modo da ricreare ambienti pseudosteppici. Per tale intervento di rinaturalizzazione sarà impiegato materiale di propagazione selezionato, di provenienza autoctona, in modo da preservare l'integrità genetica delle comunità pseudosteppiche altomurgiane. Esso sarà finalizzato alla creazione di ambienti riferibili all'habitat a dominanza erbacea maggiormente rappresentativo per le praterie altomurgiane, ovvero il codice 62A0 dell'Allegato 1 della Dir. 92/43/CEE Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae). Al fine di valutare l'effettiva bontà e riuscita finale dell'intervento, le due superfici in questione saranno periodicamente monitorate. Il monitoraggio sarà attuato attraverso il rilievo vegetazionale a partire dall'anno successivo all'impianto, con cadenza annuale, nel periodo compreso tra la seconda e la terza decade di aprile, nonché attraverso il rilievo fitosociologico attuato a partire dal primo anno successivo all'impianto, nel periodo compreso tra la seconda e la terza decade di aprile, con cadenza triennale;

CONSIDERATO CHE:

- L'intervento di repowering proposto si qualifica, ai sensi della L. 108/2021, art. 32, quale modifica non sostanziale dell'impianto eolico esistente, autorizzato e in esercizio;
- Il sito di intervento rientra nella classificazione di "aree idonee" di cui all'art. 20, co. 8 del D.Lgs. 199/2021 e ss. mm. e ii.;

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., trasmessa dalla Società METAN AIR & ELETTROGAS s.c.a.r.l. unitamente all'istanza acquisita in atti al prot. n. 15189 del 12/07/2022, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, dall'esame della cartografia del PPTR Puglia, che l'area occupata dall'impianto eolico esistente ricade in ambito "MURGIA ALTA" ed appartiene alla figura "Altopiano Murgiano". E', altresì, interessata dalla presenza degli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) "Coni visuali", "Prati e pascoli", "Aree soggette a vincolo idrogeologico", "Siti di rilevanza naturalistica", in particolare ZSC cod. IT9120007 denominata "MURGIA ALTA", "Aree di rispetto delle componenti Culturali e insediative";

CONSIDERATO CHE:

- Il progetto di repowering di cui trattasi, che prevede il potenziamento dell'impianto eolico esistente a fronte della riduzione del carico territoriale e ambientale della infrastruttura con la riduzione del numero degli aerogeneratori installati e in esercizio, è riconosciuto di pubblico interesse e fortemente auspicato dal legislatore nazionale che ha varato norme di semplificazione procedurale per l'esecuzione di detti interventi;
- L'area d'intervento risulta già pesantemente colonizzata da pale eoliche e, pertanto, la riduzione del numero degli aerogeneratori costituenti l'impianto di cui trattasi si configura quale fattore di riduzione dell'impatto paesaggistico generato dallo stesso impianto, nonché del rischio di collisione per l'avifauna, sebbene le nuove torri eoliche proposte abbiano un'altezza ben superiore a quelle esistenti e in esercizio;

RITENUTO CHE, gli interventi a farsi, così come descritti e rappresentati dal Proponente nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., si configurano come interventi di repowering di un impianto eolico esistente e in esercizio, mediante la dismissione di 4 aerogeneratori esistenti di potenza complessiva pari a 6,68 MW e la successiva realizzazione e messa in esercizio di 2 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 9 MW, con conseguente riduzione del carico territoriale e ambientale della infrastruttura esistente;



PRESO ATTO:

- Della Determinazione Dirigenziale n. 737 del 13/07/2023, con la quale il Settore V "FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo" della Provincia di Barletta Andria Trani ha rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento *de quo*;
- Della Determinazione Dirigenziale n. 1144 del 25/10/2023, con la quale lo scrivente Settore II "Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco regionale Fiume Ofanto" ha ritenuto non necessaria l'attivazione della valutazione d'incidenza appropriata per l'intervento *de quo*, giacché non ha rilevato incidenze significative dirette e indirette su habitat e habitat di specie d'interesse comunitario;

DATO ATTO CHE:

- Tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti del Settore II "Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto";
- La stessa documentazione è tempestivamente pubblicata sul sito web della Provincia, Autorità competente alla Valutazione Preliminare, art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento;

RITENUTO all'esito delle scansioni procedurali svolte, che sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2, co. 1 della L. 241/90 e ss. mm. e ii., conclusivo del procedimento di Valutazione Preliminare, art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., inerente all'intervento indicato in oggetto, proposto dalla Società METAN AIR & ELETTROGAS s.c.a.r.l.;

ACCERTATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, nonché della Disposizione del Presidente della Provincia n. 11 del 21/07/2023 "Attribuzione e definizione incarichi dirigenziali" di conferimento all'ing. Lorenzo Fruscio dell'incarico di Dirigente *ad interim* del Settore II "Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto";

VISTI:

- La L. 241/1990 e ss. mm. e ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii "Norme in materia ambientale";
- La L.R. 26/2022 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- Il D.lgs. 267/2000 e ss. mm. è ii "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Il D.lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Il D. Lgs. 33/2013 e ss. mm. e ii, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- Lo Statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- Il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2011;
- La Delibera del Presidente della Provincia n. 04 del 02/02/2023 avente ad oggetto "Riordino delle competenze degli uffici dirigenziali e modifiche della struttura organizzativa anno 2023, come modificata dalla Deliberazione del Presidente della Provincia n. 67 del 26/10/2023;
- La Delibera del Presidente della Provincia n. 12 del 30.03.2023 avente ad oggetto "P.I.A.O. 2023/2025 – Sottosezione di programmazione rischi corruttivi e trasparenza: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Sottosezione: Organizzazione capitale umano. Aggiornamento";
- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15 del 19.04.2023, recante "Documento Unico di Programmazione 2023-2025. Approvazione definitiva";



- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 19.04.2023 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 e relativi allegati. Approvazione definitiva";
- La Deliberazione del Presidente della Provincia n. 24 del 21.04.2023, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2023 – 2025/Sottosezione valore pubblico e performance: Piano della Performance della Provincia Barletta Andria Trani. Approvazione/Sottosezione: organizzazione del capitale umano. PEG 2023-2025";
- La Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 30.06.2023, avente ad oggetto "Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 e relativi allegati. Adozione e approvazione definitiva";
- La Deliberazione del Presidente della Provincia n. 33 del 07/06/2023 "Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2023 – 2025/Sottosezione Valore Pubblico e Performance: Piano della Performance della Provincia Barletta Andria Trani. Aggiornamento";
- La Determinazione Dirigenziale n. 1129 del 20 ottobre 2023 "Variazione di Bilancio 2023-2025 ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater lett. c) del TUEL";

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii., dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio Ambiente della Provincia di Barletta Andria Trani,

Determina

- 1) Di ritenere** le considerazioni e valutazioni esposte in narrativa integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto:**
 - Della Determinazione Dirigenziale n. 737 del 13/07/2023, con la quale il Settore V "FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo" della Provincia di Barletta Andria Trani ha rilasciato l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, per l'intervento *de quo*;
 - Della Determinazione Dirigenziale n. 1144 del 25/10/2023, con la quale lo scrivente Settore II "Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco regionale Fiume Ofanto" ha ritenuto non necessaria l'attivazione della valutazione d'incidenza appropriata per l'intervento *de quo*, giacché non ha rilevato incidenze significative dirette e indirette su habitat e habitat di specie d'interesse comunitario;
- 3) Di ritenere** gli interventi proposti dalla Società METAN AIR & ELETTROGAS s.c.a.r.l., così come descritti nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. "Relazione tecnica illustrativa" e "Lista di Controllo" (quest'ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- 4) Di non assoggettare** gli interventi proposti dalla Società METAN AIR & ELETTROGAS s.c.a.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2206 e ss. mm. ii.;
- 5) Di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento;
- 6) Di dare atto** che costituisce parte integrante del presente provvedimento l'elaborato allegato denominato "*Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006) IMPIANTI EOLICI*";
- 7) Di precisare che** il presente provvedimento:
 - E' condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;



- Fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione e/o alla fase di esercizio eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- Fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

- 8) **Di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua adozione;
- 9) **Di dare atto** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
- 10) **Di dare atto** che la stessa va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- 11) **Di attestare** che il Dirigente e l'istruttore della presente non versano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
- 12) **Di attestare, altresì**, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nei confronti del Dirigente e dell'istruttore della presente, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale anticorruzione;
- 13) Di dare atto che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da vigente Piano delle Performance;
- 14) Di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente, Società METAN AIR & ELETTROGAS s.c.a.r.l. (metanairelettrogas@pec.it).

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore **"2 AREA - AMBIENTE, ECOLOGIA, RIFIUTI E PARCO REGIONALE FIUME OFANTO"**, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile dell'istruttoria: Arch. Daniela Barbara LENOCI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to ing. Lorenzo FRUSCIO

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

IMPIANTI EOLICI

1. Titolo del progetto

Denominazione completa del progetto di modifica/estensione/adeguamento tecnico

Progetto di repowering per la produzione di energia elettrica da fonte eolica dell'impianto eolico in località "C.da Goglia Cannone", ubicato nel Comune di Minervino Murge (BAT), costituito da n. 4 aerogeneratori per una potenza complessiva di 6.68 MW, consistente in un nuovo impianto eolico costituito da n. 2 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 9 MW (con eliminazione di n.2 aerogeneratori), da ubicarsi nel medesimo Comune e nella medesima località, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili.

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera _____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera _____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera _____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera _____	_____

Indicare se il progetto si configura come:

ammodernamento complessivo degli impianti esistenti (*repowering*)

ammodernamento parziale degli impianti esistenti (*re-blading*), con sostituzione dei seguenti componenti:

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale.

Gli interventi di repowering per impianti eolici esistenti sono fortemente auspicati dal legislatore, che attraverso il Decreto Semplificazioni-bis L. 108/2021, ha modificato ed ampliato gli interventi per l'autorizzazione all'esercizio con Procedura Abilitativa Semplificata (c.d. PAS) in sostituzione dell'A.U. di cui al D.M. 387/2003 art. 12.

Il legislatore afferma nell'art. 5 c. 3 – 2^a parte del D.Lgs.28/2011 così come modificato dalla L. 108/2021, che gli interventi, su impianti eolici esistenti e già autorizzati, che incrementino l'efficienza energetica, riducendo al contempo la presenza di aerogeneratori, portando notevoli benefici ambientali ed energetici diretti ed indiretti, rappresentano "modifiche non sostanziali" e sono sottoposti alla disciplina dell'art. 6 c. 11 del D.Lgs. 28/2011, sempreché i nuovi aerogeneratori rispettino le condizioni tecniche in termini di distanze minime di legge e che i nuovi aerogeneratori rispettino i criteri di cui ai commi 3-bis) – 3-ter) e 3-quater) dell'art. 5 del D.Lgs. 28/2011 .

Inoltre, secondo quanto previsto dal co.9 dell'art.6 del D.Lgs. 152/06, "per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare".

Nella fattispecie l'intervento proposto prevede il repowering su un parco eolico esistente ed in esercizio

attualmente costituito da n. 4 aerogeneratori, con l'eliminazione di due aerogeneratori e l'ammodernamento delle due restanti torri, attraverso la loro sostituzione con n. 2 aerogeneratori di nuova generazione, maggiormente performanti in termini energetici, a parità di utilizzo di suolo. Tale intervento quindi sposa in pieno principi basilari del PNRR e della transizione energetica, perseguiendo gli obiettivi di decarbonizzazione, messi a punto con il "Clean Energy Package" che fissa l'obiettivo da raggiungere entro il 2030 del 55% di energia da fonte rinnovabile.

Quindi l'intervento di repowering, garantirà la dismissione di n. 2 aerogeneratori tuttora esistenti, con riduzione di consumo di suolo e miglioramento dal punto di vista paesaggistico, pur con l'incremento della potenza elettrica prodotta.

Descrivere, in particolare, come le modifiche/estensioni/adeguamenti tecnici proposti migliorano:

L'efficienza energetica degli impianti esistenti di potenza complessiva di 6,68 MW si realizza attraverso la riconfigurazione del parco eolico, attualmente esistente ed in esercizio costituito da n. 4 aerogeneratori , portandolo ad una nuova configurazione con soli n. 2 aerogeneratori , più performanti, in termini di efficienza e produzione di energia elettrica. Infatti pur riducendo il numero di aerogeneratori (da n. 4 a soltanto n. 2) si aumenterà la potenza elettrica (da 6,68 MW a 9 MW RIDUCENDO IL CONSUMO DI SUOLO e L'IMPATTO VISIVO E PAESAGGISTICO, con l'eliminazione di n. 2 torri attualmente in esercizio.

Con l'intervento l'aumento potenza elettrica, non a parità di torri installate, ma addirittura con l'eliminazione di due aerogeneratori, persegue in toto gli obiettivi della recente **Direttiva europea RED II** sulla promozione dell'utilizzo dell'energia rinnovabile recepita dall'Italia di recente nell'ambito del PNRR. Si tratta di un intervento che va nella direzione del **raggiungimento del target Green Deal** di riduzione delle emissioni di CO₂ del -55% al 2030. Questi interventi rappresentano una priorità per **recuperare il forte ritardo** accumulato nella transizione verso gli obiettivi al 2030, , che prevedono per l'Italia **l'installazione di 70 nuovi GW di impianti rinnovabili**, previsti dal Green Deal UE.

Le prestazioni ambientali degli impianti esistenti **sono coerenti con gli obiettivi posti dalla Comunità Europea riguardo alla transizione energetica con il passaggio verso economie sostenibili, attraverso l'implementazione dell'uso di energie rinnovabili, e l'adozione di tecniche di risparmio energetico e di sviluppo sostenibile.**

Nella fattispecie si otterranno notevoli benefici ambientali e paesaggistici con l'eliminazione di due aerogeneratori esistenti ed in esercizio attualmente, al contempo si persegiranno gli obbiettivi comunitari previsti dal RED II (transizione energetica), garantendo maggiore potenza elettrica riducendo a sole due torri (con incremento di circa 2,4 MW). La maggiore efficienza energetica si otterrà anche riducendo l'occupazione di suolo e l'impatto visivo e paesaggistico , senza la necessità di opere infrastrutturali nuove di connessione elettrica, dato che Enel ha confermato il punto di allaccio alla RTN esistente, anche per tale nuova configurazione impiantistica.

Inoltre, la rigualificazione energetica attraverso l'intervento di repowering rende la METAN AIR & ELETTROGAS S.C.A R.L. ancora maggiormente un'azienda ecosostenibile, perseguiendo una serie di opportunità e vantaggi socio-ambientali molto importanti. Tra i principali:

- una significativa riduzione del costo dell'energia e dei costi industriali;
- una minore dipendenza energetica dalle importazioni con la riduzione dei relativi costi;
- una maggiore efficienza e produttività energetica;
- innegabili vantaggi socio-economici ed opportunità lavorative.

L'intervento implica lo smantellamento delle vecchie turbine eoliche e la loro sostituzione, con un numero significativamente inferiore di turbine (da quattro a due) di dimensioni e potenza maggiore, più performanti. Con il repowering, quindi, aumenta la potenza installata, senza utilizzo di nuovo suolo, in quanto si usa quello esistente e con la stessa infrastruttura per la connessione di rete.

Se si attuassero interventi di repowering sugli impianti eolici installati, la potenza incrementale impianti FER installati in Italia potrebbe arrivare a 3,4 GW che equivarrebbe ad una **produzione aggiuntiva al 2030 di 12,1 TWh, quasi il 60% dell'incremento di produzione da eolico prevista dal PNIEC**. Se il repowering venisse praticato su tutto l'installato eolico italiano avremmo inoltre **minori emissioni di CO₂ per 25 milioni di tonnellate**.

4. Localizzazione del progetto

Descrivere l'inquadramento territoriale e ambientale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi punto 10) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8)

Il progetto proposto dalla Società Consortile METAN AIR & ELETTROGAS a r. l. prevede il revamping di una Centrale Eolica esistente ed in esercizio in un sito ubicato in contrada Goglia nel territorio di Minervino Murge (BA), ad est rispetto al centro abitato dalle cui abitazioni più prossime distano non meno di 2050 metri in linea d'aria, a ridosso delle strade comunali Grassi Caterina e Goglia Cannone.

La Centrale Eolica ricade entro il perimetro del proposto Sito di Interesse Comunitario (pSIC) (identificato dal codice IT9120007) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata "Murgia Alta", ma risulta essere completamente esterna alla perimetrazione del Parco dell'Alta Murgia.

Il Parco eolico ha già di fatto influenzato, seppur in maniera non significativa, l'ecosistema, ed in particolare la fauna, la vegetazione e gli habitat naturali e seminaturali. Con l'intervento di repowering si intendono eliminare n. 2 torri esistenti, con il recupero del suolo occupato da esse e dalle piazzole di servizio.

L'impianto eolico esistente ricade in una zona già dotata, al contorno, di sufficienti infrastrutture (strade e linee elettriche a media tensione).

Il sito dell'attuale Centrale Eolica, in esercizio, composta da n. 4 aerogeneratori da 1,65 MW ciascuno, è posto in adiacenza a due strade comunali: la Grassi Caterina e la Goglia Cannone (quest'ultima, in particolare, è una diramazione della prima).

Tutti gli aerogeneratori sono localizzati su dei terreni ad uso agrario/pascolo. L'attuale Parco eolico composto da n. 4 aerogeneratori sarà ammodernato con aumento di potenza complessiva (repowering), eliminando due aerogeneratori (n.1 e n. 2) e sostituendo i restanti due (n. 3 e n. 4) con nuove macchine di ultima generazione.

Il sito al quale si fa riferimento ricade nell'area geografica denominata "altopiano delle Murge di Nord Ovest" parte, insieme alle Murge di Sud Est, del comprensorio delle Murge pugliesi il quale, geograficamente occupa la zona centrale e meridionale della regione, è coincidente con le province di Bari e Brindisi ed è compreso tra il Tavoliere ed il Salento.

È da rimarcare, inoltre, l'ulteriore beneficio ambientale derivante dalla conferma della connessione anche per la nuova configurazione, infatti dalla TICA rilasciata da ENEL n° 309931435 si conferma, che pur con l'aumento di potenza installata, non si necessita di nuove opere di connessione, rispetto al punto di allaccio nella cabina secondaria MT già presente. Inoltre, la linea elettrica ad anello, con cavo sotterraneo, è dimensionato anche per l'incremento di potenza. Quindi non sono previste nuove opere di connessione e di ampliamento della cabina di consegna esistente e di trasformazione.

Nell'intervento di repowering, pure se in termini di producibilità annua la torre n. 1 era la più performante, si è ritenuto di eliminarla poiché ricade negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) di "aree soggetto a vincolo idrogeologico" e "prati e pascoli naturali" individuati dal PPTR (di cui alla Tavola T3_Inquadramento su PPTR della Regione Puglia e Rete Natura 2000). Insieme alla n. 1, si eliminerà anche l'aerogeneratore n. 2.

5. Caratteristiche del progetto

Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto.

Indicare, in particolare, se il progetto determina la variazione della potenza (MW) complessiva dell'impianto esistente e dei singoli aerogeneratori.

Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma lavori).

Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).

Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

5. Caratteristiche del progetto

L'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica esistente è costituito da quattro aerogeneratori tripala da 1.650 kW ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 6.600 kW, in un fondo rustico, in località Goglìa del Comune di Minervino Murge (Ba), composto da quattro torri aerogeneratrici V82-1650 KW prodotte dalla Vestas - IWT.

L'impianto eolico di produzione di energia elettrica attualmente in esercizio è composto da un complesso di 4 aerogeneratori tripala asincroni con eccitazione da rete, di caratteristiche di seguito descritte:

- Tipologia costruttiva: Winergy mod JFEA-500SR-04°
- Matricole: 5142749-5142768-5142769-5143100
- Potenza elettrica nominale attiva: KW 1650 cad.
- Potenza elettrica nominale apparente: KVA 1705 cad.
- Corrente nominale : 1510 A cad.
- Corrente minima; 400 A cad.
- Tensione nominale: 3x 690±10% V.
- Frequenza nominale: 50(+1-2) Hz.
- Massima corrente c.c.: 25 KA a 690 V.
- Massima distorsione armonica totale: 3%
- Potenza reattiva alla potenza nominale: 731 KVAR cad.

La potenza elettrica attiva totale installata risulta quindi pari a 6.600 KW , a $\cos\phi=0,97$

Ognuno degli aerogeneratori, posizionato nella apposita navicella sulla rispettiva torre a mt 70 circa di altezza sul suolo fornisce l'energia elettrica prodotta, alla tensione trifase di 690 V-50 Hz, al proprio trasformatore elevatore sistemato nella stessa torre, all'altezza di mt. 40 circa.

Il cavidotto attualmente presente è composto da un anello di raccolta e di trasferimento dell'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori alla cabina di smistamento realizzato in cavo sotterraneo tripolare ad elica visibile, con conduttori in alluminio della sezione di 185 mmq, del tipo ARE4HIRX/32 , con tensione di esercizio 12/20KV, portata 360 A, interrato direttamente alla profondità di mt 1,20, lungo il perimetro esterno del campo eolico e protetto superiormente da tegoli in resina.

Lo sviluppo complessivo dell'anello in cavo è di mt 2230 circa e, lungo tutto il suo tracciato è posato, a diretto contatto con il terreno, il conduttore-dispersore generale orizzontale, in corda di rame nudo della sezione di 50 mmq, a cui sono collegati sia i centro-stella BT dei trasformatori nelle torri eoliche, sia gli impianti equipotenziali realizzati presso ognuna delle stesse torri e della cabina di smistamento e consegna, compreso l'impianto di ricezione e di trasformazione locale ENEL, tramite appositi nodi collettori locali.

La suddetta rete in cavo ad anello chiuso ha origine e termine nel quadro di smistamento protezione e consegna dell'energia elettrica realizzato in apposito vano nella cabina di smistamento e consegna realizzata in idoneo manufatto prefabbricato ai margini del parco eolico in questione, a ridosso di un'appendice ad uso pubblico della strada comunale "Grassi Caterina", lungo la quale è stata predisposta la rete ENEL sotterranea MT di trasferimento alla sottostazione 150/20 KV a servizio dell'abitato del Comune di Minervino Murge e zone limitrofe, adiacente alla torre denominata n. 1.

La rete di raccolta energia a 20 KV, ad anello chiuso, è esercita, a schema normale, ad anello aperto e sezionato nel tratto fra gli aerogeneratori n° 2 e n° 3 in modo che le torri n° 1 e n° 2 convogliano l'energia all'interruttore di linea n° 1 e invece le torri n° 3 e n° 4 convogliano l'energia all'interruttore di linea n° 2.

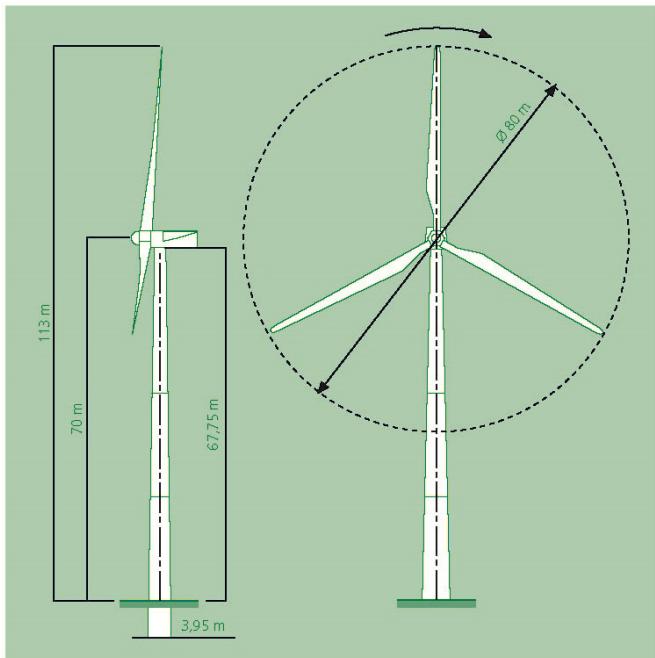
In caso di disservizio potrà così essere spostato il sezionamento sul tronco guasto riprendendo la piena funzionalità dell'impianto.

CARATTERISTICHE DEGLI AEROGENERATORI ESISTENTI

Tipo : Tubolare troncoconica in acciaio

5. Caratteristiche del progetto

Altezza : 70 m



Il progetto di repowering prevede la dismissione degli aerogeneratori n. 1 e n. 2 e la sostituzione delle torri n. 3 e n. 4 con nuovi aerogeneratori di nuova generazione prodotti dalla GE (GE 4.5 Wind Energy) da 4,5 MW ciascuno per una potenza complessiva di 9 MW, rispetto ai precedenti 6,60 MW.

CARATTERISTICHE DEI NUOVI AEROGENERATORI

I nuovi aerogeneratori avranno le seguenti caratteristiche:

Turbine	4.2/4.5/4.8/5.0/5.2/5.3/5.5/5.8/6.1 158
Rated output [MW]	4.2/4.5/4.8/5.0/5.2/5.3/5.5/5.8/6.1
Rotor diameter [m]	158
Number of blades	3
Swept area [m ²]	19607
Rotational direction (viewed from an upwind location)	Clockwise
Maximum speed of the blade tips [m/s]	4.2-4.8MW 50Hz - 74.5 m/s 5.0-5.5MW 50Hz - 80.3 m/s 4.8-6.1MW 50Hz - 82.0 m/s 4.8-6.1MW 60Hz - 83.6 m/s
Orientation	Upwind
Speed regulation	Pitch control
Aerodynamic brake	Full feathering
Color of outer components	RAL 7035 (light grey) and RAL 7023 (concrete grey, for concrete sections of hybrid tower only)
Reflection degree/Gloss degree Steel tower	30 - 60 gloss units measured at 60° as per ISO 2813
Reflection degree/Gloss degree Rotor blades, Nacelle, Hub	60 - 80 gloss units measured at 60° as per ISO 2813
Reflection degree/Gloss degree Hybrid Tower	Concrete gray (similar RAL 7023); gloss matte

5. Caratteristiche del progetto

La proponente METAN AIR & ELETTROGAS s.c. a r.l. ha previsto di dismettere in particolare l'aerogeneratore n. 1 poiché nell'attuale PPTR esso ricade negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) di "aree soggetto a vincolo idrogeologico" e "prati e pascoli naturali), garantendo così un beneficio per le componenti ambientali quali il suolo ed il paesaggio, restituendo una porzione di habitat naturale di notevole pregio naturalistico.

Infatti, le nuove torri da installare nelle posizioni n. 3 e n. 4 occuperanno con le piazzole temporanee (durata prevista 6 mesi) una superficie di circa 9.675 mq , indicate con il colore giallo nelle tavole di progetto.

I piazzali definitivi di nuova realizzazione, per le torri n. 3 e n. 4 occuperanno una porzione di territorio limitata di circa 5.210 mq , indicata con il colore rosso nelle tavole di progetto.

I nuovi aerogeneratori saranno installati in adiacenza degli attuali aerogeneratori n. 3 e n. 4 , dopo lo smontaggio degli stessi.

Si realizzeranno per le nuove torri delle fondazioni in c.a. interrate. La gestione delle terre e rocce di scavo, provenienti dagli scavi delle fondazioni e piazzali, sarà eseguita nel rispetto della normativa vigente D.Lgs.120/2017 ed in particolare con il riutilizzo totale al 100 % delle stesse, sia della parte corticale, costituita da terreno vegetale, che sarà utilizzato per il ripristino ambientale per garantire la rinaturalizzazione delle piazzole dismesse degli aerogeneratori n.1 e n. 2 , sia dal materiale calcareo che sarà utilizzato per realizzare le nuove piazzole temporanee e definitiva. Parte del terreno vegetale corticale sarà utilizzato per la rinaturalizzazione delle aree temporanee, una volta terminata l'installazione e collaudo degli aerogeneratori.

Non si prevede di eseguire scavi per nuovi cavidotti, poiché l'anello esistente è già dimensionato per i nuovi incrementi di potenza, se non per i ridotti cavidotti di collegamento tra i nuovi aerogeneratori e la rete elettrica principale ad anello, c. di cavidotto "interno" di lunghezza complessiva pari a ca. 95 m, indicato nella tavola *T9_Layout di progetto su ortofoto*.

Non si prevede la produzione di rifiuti di particolare pericolosità e/o quantità, se non quelli per le operazioni di cantiere. Ad ogni buon conto si prevedrà di installare dei cassoni mobili a tenuta per garantire il "deposito temporaneo" identificato coi i codici CER (imballaggi, palletts, ecc.) e gli eventuali rifiuti speciali non pericolosi prodotti saranno conferiti al vicino impianto di discarica controllata DAISY in agro di Barletta.

Non si prevedono emissioni (scarichi di particolare impatto, se non limitatamente alle fasi di cantiere per l'utilizzo dei mezzi di scavo delle fondazioni, betoniere per il getto del calcestruzzo, nonché di mezzi di sollevamento per l'installazione degli aerogeneratori). Saranno rispettati i CAM per l'edilizia (mezzi Euro6, misure di mitigazione, ecc.).

Quindi per la fase di cantiere l'occupazione temporanea di suolo sarà limitata, come si evince dalla tavola *T15_Tavola di confronto delle superfici occupate*. Anzi, con la dismissione degli aerogeneratori n. 1 e n. 2 saranno naturalizzate le piazzole di servizio degli stessi, utilizzando il terreno vegetale corticale proveniente dagli scavi e mettendo a dimora essenza autoctone tipiche dell'habitat dell'Alta Murgia, quindi l'intervento consentirà di restituire una porzione di habitat di notevole interesse naturalistico.

In fase di esercizio saranno realizzate solo n. 2 piazzole, mentre saranno rinaturalizzate le piazzole n. 1 e n. 2 , nonché le porzioni non più utilizzate della n. 3 e della n. 4 per un totale di mq 4.254 che saranno restituiti al territorio.

Si precisa che si tratta di **modifiche non sostanziali**, secondo quanto previsto dalla L.108/2021. Di seguito si riportano le verifiche effettuate secondo la normativa vigente.

5. Caratteristiche del progetto

VERIFICHE L. 108/2021 - Art. 32 - Norme di semplificazione in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e semplificazione delle procedure di repowering	
<p>Art. 32 c.1 L 108/2021 "a fronte di un incremento del loro diametro, dovranno avere un'altezza massima, intesa come altezza dal suolo raggiungibile dalla estremità delle pale, non superiore all'altezza massima dal suolo raggiungibile dalla estremità delle pale dell'aerogeneratore già esistente moltiplicata per il rapporto fra il diametro del rotore del nuovo aerogeneratore e il diametro dell'aerogeneratore già esistente"</p>	$H_{\max} = H_{\max \text{ esistente}} * (d_{\text{aer nuovo}}/d_{\text{aer esist}})$ $H_{\max} = 110 * (158/80) = 217$ $H_{\max} = 180 < 217 \text{ verificato}$
<p>Art. 32 c.3-ter p.to b) L 108/2021 "nel caso in cui gli aerogeneratori esistenti o autorizzati abbiano un diametro d_1 superiore a 70 metri, il numero dei nuovi aerogeneratori non deve superare $n_1 * d_1/d_2$ arrotondato per eccesso dove: 1) d_1: diametro rotorì già esistenti o autorizzati; 2) n_1: numero aerogeneratori già esistenti o autorizzati; 3) d_2: diametro nuovi rotorì; 4) h_1: altezza raggiungibile dalla estremità delle pale rispetto al suolo (TIP) dell'aerogeneratore già esistente o autorizzato"</p>	$n_2 < n_1 * (d_1/d_2)$ $n_2 < 4 * (80/158) = 2.03 = 2.00 \text{ verificato}$ n2 è il numero dei nuovi aerogeneratori

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> VIA : Determina del Settore Ecologia n° 142 del 12/04/2005 – espressione parere favorevole alla conformità ambientale	Regione Puglia
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio A.U. n° 385 del 11/05/2006 (codice cifra 046/DIR/2006/00385)	Regione Puglia
Altre autorizzazioni	
<input checked="" type="checkbox"/> Nota del Comune di Minervino Murge Settore Urbanistico e Ambiente – Ufficio Tecnico - prot n° 6480 del 01/06/2005 di certificazione di destinazione urbanistica del sito classificata in zona E1 (verde agricolo).	Comune di Minervino Murge – Settore Urbanistico e Ambiente – Ufficio Tecnico

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

- Nota del Comune di Minervino Murge Settore Urbanistico e Ambiente – Ufficio Tecnico - prot n° 6812 del 07/06/2005 relativa all'autorizzazione paesaggistica n° 02/2005, in conformità al vigente PUTT/P.
- Nota del Comune di Minervino Murge prot n° 4807 del 10/04/2006 con la quale esprime parere favorevole
- Nota della ASL BA/1 - Servizio Igiene Pubblica - prot. n° 1156 del 07/09/2005 relativo al parere favorevole, sotto l'aspetto igienico-sanitario
- Nota dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Bari prot. n° 1415/2005 del 29/08/2005 con la quale dichiara che la zona oggetto dell'intervento ubicato nel Comune di Minervino Murge non risulta sottoposta a vincolo idrogeologico.
- Nota della Soprintendenza Archeologica della Puglia prot. n° 12072 del 15/07/2005
- Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Bari prot. n° 8300 del 07/09/2005 con la quale dichiara che l'intervento proposto ricade in zona agricola non soggetta a vincoli specifici di propria competenza
- Nota del Comando di Reclutamento e Forze di Completamento Puglia prot. n° 5037/10.12.2./552/80/2005
- Nota del Ministero prot. IT-BA/2-IE/VIE/6161 del 01/07/2005 di nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto eolico
- Nota del Ministero prot. IT-BA/2-IE/VIE/2983 del 19/04/2006 di conferma del nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto eolico
- Nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto di Taranto prot. n° 815915/DEM/517-2005 del 02/08/2005 relativa alla mancanza di motivi ostativi

Comune di Minervino Murge – Settore Urbanistico e Ambiente – Ufficio Tecnico

Comune di Minervino Murge

ASL BA/1 - Servizio Igiene Pubblica

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Bari

Soprintendenza Archeologica della Puglia

Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Bari

Ministero della Difesa - Comando di Reclutamento e Forze di Completamento Puglia

Ministero delle Comunicazioni Ispett. Terr. Puglia e Basilicata

Ministero delle Comunicazioni Ispett. Terr. Puglia e Basilicata

Ministero della Difesa - Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto di Taranto

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

- Nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n° 2083 del 05/07/2005
- Nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n° 3184 del 25/10/2005 con la quale dichiara che il sito oggetto dell'intervento non ricade in aree perimetrale dal PAI adottato ed esprime parere favorevole
- Nota dell'ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti prot. n. ZBA/P2005003910 del 10/08/2005 nella quale esprime parere favorevole
- Nota dell'ARPA Puglia prot. n° 12552 del 09/09/2005 con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione del parco eolico
- Nota dell'ARPA Puglia prot. n° 6459 del 04/05/2006 con la quale esprime parere favorevole
- Nota della Regione Puglia – Settore Ecologia - prot. n° 113 del 09/01/2006 con la quale precisa che non compete il rilascio di ulteriori pareri
- Nota dell'ENAC – Roma - prot. n° 0024568 del 11/04/2006 con la quale esprime parere favorevole
- Convenzione tra la Regione Puglia e la Società METAN AIR & ELETTROGAS s.c. a r.l., sottoscritta in data 15/02/2006 , repertorio n° 7298 del 28/02/2005 con allegate le polizze fideiussorie previste al punto 4.6.2 dell'Allegato A della D.G.R. n. 716/05.

Autorità di Bacino della Puglia

Autorità di Bacino della Puglia

ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti

ARPA Puglia

ARPA Puglia

Regione Puglia – Settore Ecologia

ENAC - Roma

Regione Puglia – Settore Ecologia

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio – P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata)	<i>Comune di Minervino Murge (BT)</i>
Altre autorizzazioni	

<input checked="" type="checkbox"/> Paesaggistica	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia B.A.T.
<input checked="" type="checkbox"/> VINCA	<input checked="" type="checkbox"/> Provincia B.A.T.

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>L'intervento ricade in area SIC Alta Murgia n.....</i>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6.bis Zone limitrofe a ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo) o ad altri ricettori (edifici adibiti ad ambiente abitativo, edifici adibiti ad attività lavorativa o ricreativa, aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici, ecc.) per i quali la normativa sull'inquinamento acustico (L.447/1995, D.P.C.M. 14/11/1997) ed i Piani di Classificazione Acustica comunali riservano particolare attenzione e prevedono valori limite più restrittivi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Breve descrizione²</i>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<i>Descrizione:</i>			<i>Perché:</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<i>Descrizione:</i>			<i>Perché:</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<i>Descrizione:</i>			<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<i>Descrizione:</i>			<i>Perché:</i>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<i>Descrizione:</i>			<i>Perché:</i>	

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i>
7. Il progetto determinerà la variazione (aumento/diminuzione) delle emissioni acustiche dell'impianto esistente in relazione al livello di potenza sonora (dbA) degli aerogeneratori, dell'altezza del mozzo e della velocità del vento?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
8. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i>
9. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
10. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i>
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i>
13. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
14. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<i>Perché:</i>
15. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
16. Il progetto è realizzato nell'ambito dello	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
stesso sito in cui è localizzato l'impianto esistente?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
17. Il progetto (configurazione “areale”) è realizzato all'interno dell'area occupata dall'impianto esistente (la superficie complessiva di progetto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto esistente)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
18. Il progetto (configurazione “lineare”) è realizzato secondo le stesse direttive determinate dall'allineamento degli aerogeneratori esistenti? (indicare eventuali variazioni angolari massime)	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Il progetto determina variazioni del numero di aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
20. Il progetto determina variazioni dell'altezza dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
21. Il progetto determina variazioni del diametro del rotore dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
22. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
23. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
24. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
25. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
26. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>		<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?		<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>
27. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
28. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
29. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

10. Allegati				
<i>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</i>				
<i>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</i>				
N.	Denominazione	Scala	Nome file	
EE	Elenco elaborati	–	EE Elenco elaborati.pdf	
R1	Relazione tecnica illustrativa	–	R1_Relazione Tecnica Illustrativa.pdf	
R2	Studio di fattibilità ambientale	–	R2_Studio di fattibilità ambientale.pdf	
R3	Relazione paesaggistica	–	R3_Relazione Paesaggistica.pdf	
R4	Relazione geologica e geotecnica	–	R4_Relazione Geologica e Geotecnica.pdf	
R5	Calcoli preliminari degli impianti	–	R5_Calcolo preliminare impianti elettrici.pdf	
R6	VInCA	–	R6 VInCA.pdf	
R7	Relazione di dismissione dell'impianto	–	R7_Relazione di dismissione dell_impianto.pdf	
R8	Relazione sull'evoluzione dell'ombra	–	R8_Relazione sull_evoluzione dell_ombra.pdf	
R9	Relazione di calcolo della gittata massima	–	R9_Relazione di calcolo della gittata massima.pdf	

R10	Valutazione preliminare dell'impatto acustico	–	R10 Valutazione preliminare sull_impatto acustico.pdf
R11	Relazione sull'impatto elettromagnetico	–	R11 Relazione sull_impatto elettromagnetico.pdf
R12	Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo	–	R12_Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo.pdf
R13	Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza	–	R13 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf
R14	Cronoprogramma dei lavori	–	R14 Cronoprogramma.pdf
R15	Calcoli preliminari delle strutture	–	R15 Relazione di calcolo preliminare delle strutture.pdf
T1	Rilievo pianoalimetrico	1:2.000	T1 Rilievo pianoalimetrico.pdf
T2	Inquadramento generale: Corografia IGM	1:25.000	T2 Inquadramento generale_Corografia IGM.pdf
T3	Inquadramento su PPTR della Regione Puglia e Rete Natura 2000	1:10.000	T3 Inquadramento su PPTR della Regione Puglia.pdf
T4	Inquadramento su PTA della Regione Puglia	1:50.000	T4 Inquadramento su PTA della Regione Puglia.pdf
T5	Inquadramento su Aree non idonee FER	1:10.000	T5 Inquadramento su Aree non idonee FER.pdf
T6	Inquadramento su P.A.I. della Regione Puglia	1:10.000	T6 Inquadramento su PAI della Regione Puglia.pdf
T7	Inquadramento su Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia	1:10.000	T7 Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia.pdf
T8	Inquadramento su PTCP della Provincia BAT	1:10.000	T8 Inquadramento su PTCP della Provincia di BAT.pdf
T9	Layout di progetto su ortofoto	1:2.000	T9 Layout di progetto su ortofoto.pdf
T10	Layout di progetto su planimetria catastale	1:2.000	T10 Layout di progetto su planimetria catastale.pdf
T11	Layout di progetto su Carta Tecnica Regionale	1:5.000	T11 Layout di progetto su Carta Tecnica Regionale.pdf
T12	Prospetti aerogeneratori	1:500	T12 Prospetto aerogeneratore.pdf
T13	Particolari costruttivi	varie	T13 Particolari costruttivi.pdf
T14	Verifiche L 108/2021 - Art.32	varie	T14 Verifiche L108_2021 - Art.32.pdf
T15	Tavola di confronto delle superfici occupate	1:2.000	T15 Confronto tra le superfici occupate nello stato di fatto e di progetto.pdf
T16	Fotoinserimenti	varie	T16 Fotoinserimenti.pdf
T17	Schema elettrico unifilare generale	–	T17 Schema elettrico unifilare.pdf
T18	Cabina di consegna	1:50	T18 Cabina di Consegnna.pdf
T19	Opere di fondazione dell'aerogeneratore	varie	T19 Opere di fondazione dell_aerogeneratore.pdf
T20	Mappa di intervisibilità	–	T20 Mappa di intervisibilità.pdf
T21	Rinaturalizzazione delle aree dismesse	1:2.000	T21 Rinaturalizzazione delle aree dismesse.pdf